

Private equity, Assietta sgr affianca Arca e Imi in Biolchim

■ Il fondo Dimensione impresa, gestito da Assietta Private Equity sgr, ha acquisito nei giorni scorsi il 27% di Biolchim, una società bolognese tra i principali player nel mercato dei fertilizzanti idrosolubili in Italia e all'estero, che nel 2009 ha fatturato 31 milioni di euro con quasi 3 milioni di ebitda e un debito finanziario netto di circa 9 milioni. Si tratta della prima operazione di Ape sgr, cioè dell'ex Alètti private equity sgr, che nell'ottobre 2009 è stata acquisita dal gruppo Exilles, espressione dei soci dello studio di commercialisti milanesi Cornaglia & Associati.

Più in dettaglio, il fondo di Ape sgr ha sostituito nel capitale di Prima spa, che controlla Biolchim al 100%, il fondatore Gianni Zamboni, che da circa un anno aveva lasciato la gestione della società all'amministratore delegato Leonardo Valenti. Ape sgr si è affiancata così nel capitale di Biolchim a Imi fondi chiusi (45%) e ad Arca impresa gestioni (17,04%), con il restante 10% del capitale che è rappresentato da azioni proprie a disposizione di un piano di

stock option per il management. «L'obiettivo è quello di far crescere Biolchim anche tramite acquisizioni di società più piccole, con fatturati di 10-12 milioni di euro», hanno spiegato a *MF-Milano Finanza* Giuliano Mari e Marco Cornaglia, rispettivamente presidente e consigliere di Ape sgr, che hanno aggiunto: «Le acquisizioni saranno finanziate probabilmente con mezzi propri, perché non riteniamo che sia il caso di modificare la struttura finanziaria della società. Per cui prevediamo di investire ulteriormente nella società».

L'sgr, che in precedenza era controllata da Efi-banca, gestisce due fondi: il fondo Dimensione Network, dedicato agli investitori istituzionali e oggi completamente investito, e il fondo Dimensione Impresa, che nel 2002 aveva raccolto 50,1 milioni tra i risparmiatori retail ed era stato poi quotato a piazza Affari. Quest'ultimo fondo, prima di quest'ultima operazione, disponeva ancora di mezzi liquidi per 23 milioni. (riproduzione riservata)

Stefania Peveraro